

Lettera di invito

FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA P. A. (MEPA O SATER), AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016

Oggetto : **Richiesta di offerta preliminare per un servizio di assistenza tecnica per lo sviluppo di azioni e di attività di comunicazione sulla sicurezza stradale per ‘La visibilità delle scuole’** - Quarto e Quinto Programma annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS). Progetto CROSS 2 – Azione B2 - Piano di Comunicazione e promozione sulla sicurezza stradale (2° stralcio).

CIG : ZA03631E08

Premessa :

Oggetto del servizio è il contributo e l’assistenza tecnica per lo svolgimento di attività inerenti le azioni di comunicazione sulla sicurezza stradale previste dal progetto CROSS2, finanziato nell’ambito del 4°-5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS).

Il Comune di Reggio Emilia è da tempo impegnato attivamente sul tema della sicurezza stradale ed ha intrapreso, da diversi anni, numerose azioni materiali ed immateriali per rendere più sicura la rete stradale e vivibili le aree urbane specialmente ove maggiore è la presenza di pedoni e ciclisti, incrementando al contempo la consapevolezza dei cittadini sul tema.

Con il progetto **”CROSS - Opere ed Interventi per la Sicurezza Stradale”**, progetto finanziato nell’ambito del 3° *Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)*, il Comune ha dotato la propria struttura tecnica della strumentazione necessaria per strutturare un modello formalizzato di governo della sicurezza stradale basato sull’analisi del fenomeno, sulla verifica di attuazione delle strategie individuate e sull’utilizzo di una moderna governance socio/istituzionale, che promuove il coinvolgimento attivo della cittadinanza nelle iniziative promosse. Con questo progetto, inoltre, ha attivato una prima campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale (*Azione B2 - Piano di Comunicazione e promozione sulla sicurezza stradale - 1° stralcio*) orientata prevalentemente alle attività di comunicazione e partecipazione inerenti il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Reggio Emilia (PUMS), nel quale il tema della sicurezza stradale è primario e trasversale a tutte le scelte.

Il successivo progetto **CROSS 2**, finanziato dal 4° e 5° Programma di attuazione del PNSS, contempla la realizzazione di specifiche opere pubbliche, denominate Progetti Pilota, finalizzate alla messa in sicurezza di alcune aree critiche della città, e l’attuazione di un ulteriore sviluppo dell’azione *‘B2 - Piano di Comunicazione e promozione sulla sicurezza stradale’*, individuando un secondo stralcio di attività.

In questo 2° stralcio in particolare si prevede lo svolgimento di campagne partecipative, informative e promozionali mirate a diffondere la cultura della sicurezza stradale e a rendere consapevoli ed informati i cittadini della rilevanza che i comportamenti individuali hanno nel determinare il livello di

sicurezza di una strada. Le attività previste dal progetto consistono, in generale, nella realizzazione di una campagna di comunicazione sul tema della sicurezza stradale e di sensibilizzazione sull'adozione di comportamenti corretti in strada a tutela della sicurezza propria e altrui e, nello specifico, in attività di comunicazione relative ai Progetti Pilota realizzati, funzionali alla loro valorizzazione, quali: laboratori con le scuole delle aree interessate dagli interventi, incontri di formazione/informazione nelle scuole primarie sul tema dei comportamenti sicuri in strada, a partire dal nuovo assetto della viabilità determinato dalle opere pubbliche previste in prossimità.

Il principale Progetto Pilota del progetto CROSS 2 riguarda la messa in sicurezza e la riqualificazione di via G. Amendola e di piazzale Funakoshi (progetti Pilota R1.1 e R1.2 '*Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza in via Amendola*'), che si trovano in corrispondenza del campus universitario San Lazzaro e del Polo Scolastico di via Gattalupa in cui sono presenti 4 scuole di ordine differenti (Nido "Allende", Scuola dell'Infanzia "Allende", Primaria "Ca' Bianca" e Secondaria di 1° Grado "Einstein") e per il quale si intendono attivare specifiche attività di comunicazione e partecipazione sulla mobilità sicura e sostenibile attraverso l'azione B2. Durante i lavori di ampliamento del Piazzale Funakoshi era stato specificatamente aperto un nuovo accesso da Via Gattalupa al fine di dare l'opportunità proprio agli accompagnatori del Polo Scolastico di potere utilizzare il nuovo parcheggio come area di sosta in prossimità dei plessi per sgravare gli immediati dintorni di queste scuole dalla presenza dei veicoli in attesa.

L'opportunità di coinvolgere questo Polo Scolastico nelle attività di comunicazione e formazione sulla sicurezza stradale del progetto CROSS 2 è un elemento di grande interesse per l'Amministrazione perché permetterebbe di portare a compimento azioni già intraprese per la riqualificazione del Piazzale sul quale si affacciano le 4 Scuole.

Infatti il Comune di Reggio Emilia investe già da tempo risorse ed energie per promuovere politiche a favore di una mobilità casa-scuola sicura, sostenibile e autonoma, attraverso un approccio interdisciplinare che affronti in modo armonico questioni di sicurezza stradale, sostenibilità ambientale, salute e sviluppo dei bambini, coordinando il disegno dello spazio pubblico con azioni di educazione e di gestione della domanda di mobilità.

Dopo dieci anni dalla pubblicazione del "*Manifesto per una mobilità sicura, sostenibile e autonoma nei percorsi casa-scuola*", accordo strategico del Comune che ha coinvolto diversi soggetti in un piano condiviso di progettazione con l'obiettivo di sviluppare e definire congiuntamente linee di azione, progetti e impegni comuni per il governo della Mobilità scolastica, con il "**Piano della Mobilità casa-scuola**" del 2020, il Comune di Reggio Emilia ha inteso rinnovare l'impegno per diffondere la cultura della mobilità - sicura, sostenibile e autonoma – consapevole che il passaggio ad una Mobilità più attiva nei percorsi casa-scuola avrà ricadute positive dirette sia sul singolo cittadino sia sull'intera città.

Per perseguire questo obiettivo, dato il mutare della situazione socio-economica e legislativa, nell'ambito del progetto europeo "*School Chance – la sfida della mobilità scolastica nelle politiche regionali*" finanziato dal programma INTERREG EUROPE (Asse low carbon economy) nel quale il Comune di Reggio Emilia è impegnato dal 2017 e promosso dalla Commissione Europea, è stato elaborato il "Piano della Mobilità casa-scuola".

Il Piano ha come principale obiettivo lo sviluppo di una strategia multidisciplinare sulla mobilità casa-scuola da inserire nelle politiche locali e, nel lungo periodo, in quelle regionali. Esso rappresenta quindi il punto di riferimento sulla mobilità casa-scuola per le politiche attuali e future del Comune di Reggio Emilia e delinea specifiche linee guida per sviluppare interventi infrastrutturali, nonché percorsi di informazione e di sensibilizzazione sulla mobilità attiva e sicura,

promuovendo nuove azioni conosciute e approfondite durante l'attuazione del Progetto europeo ed importate all'interno delle politiche del Comune di Reggio Emilia.

Tra queste nuove azioni previste dal Piano particolare rilevanza riveste l'azione '*La visibilità delle scuole*'.

L'azione è stata individuata dal Piano partendo dalla considerazione che i flussi di persone e mezzi generati nel momento di ingresso e uscita dalle scuole rappresentano un fattore di criticità da molteplici punti di vista:

- una elevata presenza di ragazzi che arrivano a scuola in auto;
- scarso spazio pubblico a favore della Mobilità attiva e per l'attesa delle persone;
- percezione di scarsa sicurezza dovuta all'elevata compresenza di persone e di automobili;
- interferenze nei momenti di ingresso e uscita Scuole con i normali flussi di traffico del quartiere;
- rapidità dell'evento con impatti di congestione della strada;
- alte emissioni dovute ai gas di scarico delle automobili;

a cui si sono aggiunte ulteriori considerazioni, che dipendono dai differenti contesti scolastici e urbani, quali ad esempio la congestione mattutina delle strade urbane o l'assenza di spazi di sosta pedonale adeguati in corrispondenza degli ingressi delle scuole, che determinano la presenza di una moltitudine di persone sulle sedi stradali con situazioni di scarsa sicurezza.

Per favorire spostamenti casa-scuola più attivi e sostenibili ed aumentare la sicurezza e la vivibilità delle aree antistanti gli ingressi dei plessi scolastici, il Comune di Reggio Emilia e le Scuole del territorio hanno già sperimentato nel tempo diverse azioni riconducibili ad attività di:

- promozione di politiche capaci di incentivare comportamenti virtuosi;
- trasformazione delle strade antistanti le scuole in aree a ridotta presenza di auto e a favore della pedonalità o anche in Strade Scolastiche dove viene eliminato il transito dei mezzi privati per un tempo limitato durante la giornata, nei momenti di ingresso e uscita dal plesso;
- potenziamento della segnaletica non convenzionale (ad esempio: i tatuaggi urbani che consistono in disegni sulla strada, a tutela delle aree di accesso, progettati con gli studenti);
- realizzazione di lavori pubblici per la moderazione del traffico sui fronti scuola (es. platee in asfalto stampato e colorato davanti a diverse scuole) e sistemazione di percorsi casa-scuola pedonali e ciclabili;
- sensibilizzazione e comunicazione sul tema della Mobilità casa-scuola al fine di mutare le abitudini di movimento anche delle persone che percepiscono lo spazio pubblico come pericoloso e per tale motivo si muovono principalmente in auto;
- creazione di una rete di Mobility Manager Scolastici nominati nei diversi plessi che sono divenuti nel tempo il punto di collegamento fra la platea delle Scuole e l'Amministrazione Comunale.

Il lavoro già svolto ha in parte modificato la percezione e la fruizione dello spazio pubblico in prossimità degli ingressi delle Scuole, ma in più aree della città sono ancora presenti situazioni critiche dovute alla massiccia presenza di auto e alla scarsa qualità e quantità di aree per l'attesa delle persone e di percorsi ciclabili e pedonali.

La nuova azione '*La visibilità delle scuole*', che l'Amministrazione intende ampliare e sviluppare nei prossimi anni, individua interventi e modelli di moderazione del traffico innovativi, che possano realizzarsi davanti ai plessi scolastici con la finalità di arrivare a definirne i criteri di attuazione e di trasformazione. L'obiettivo è che le strade e le aree in prossimità delle scuole tornino ad essere concepite e vissute come spazio pubblico, sicuro, vivibile, attrattivo e in grado di favorire l'incontro tra le persone che le usano - insegnanti, studenti, genitori, residenti del quartiere - in ogni momento della giornata, conferendo riconoscibilità e visibilità alla scuola stessa.

Nell'ambito del Piano della Mobilità casa-scuola, per questa azione sono stati definiti i criteri di attuazione della stessa e di trasformazione delle strade antistanti le scuole, arrivando alla definizione di *Linee guida d'intervento*. L'azione quindi proseguirà nella definizione di un *modello* di moderazione del traffico, di visibilità e di segnaletica, personalizzabile poi in base al contesto ed alle esigenze delle scuole, per 'modificare' la strada e l'area antistante la scuola al fine di renderle sicure, riconoscibili e vivibili.

Contestualmente a queste attività, all'interno di un ulteriore progetto del Comune di Reggio Emilia - il Progetto *RE_CLACS, Casa Lavoro Casa-Scuola*, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente - l'Amministrazione sta sviluppando un'importante azione di promozione della mobilità Scolastica che passa attraverso la modifica delle aree antistanti sei plessi / poli scolastici trasformandole in altrettante *Zone Scolastiche*. Le Zone Scolastiche, previste dalla legge n. 120 dell'11.09.2020 sono aree nei dintorni di Scuole nelle quali si tutela fortemente la componente ciclabile e pedonale, prevedendo anche la possibilità di trasformare fisicamente l'area. L'obiettivo è che percorsi e aree in prossimità delle Scuole, sempre più sicure a seguito della realizzazione di interventi infrastrutturali che diminuiscano lo spazio riservato alla sosta in prossimità degli accessi, vengano occupati da famiglie e ragazzi che si spostano a piedi o in bicicletta, con ricadute dirette sull'ambiente, sulla salute, sull'autonomia e sulla conoscenza del quartiere.

Tra le aree individuate dal progetto ricade anche il Polo Scolastico di Via Gattalupa, per il quale è prevista la realizzazione di un Piazzale scolastico, particolare declinazione delle Strade Scolastiche. La trasformazione infrastrutturale prevista dovrà essere accompagnata da una forte campagna di comunicazione delle motivazioni che porteranno a tale assetto definitivo.

Viste le diverse attività ed i molteplici progetti messi in campo dall'Amministrazione Comunale sul tema della mobilità sicura e sostenibile, con particolare attenzione alla mobilità casa-scuola, si è pertanto ritenuto di utilizzare parte dei fondi previsti dall'*Azione B2 - Piano di Comunicazione e promozione sulla sicurezza stradale (2° stralcio)* del Progetto *CROSS 2 - Quarto e Quinto Programma annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)*, per lo sviluppo e la progettazione di un *modello* unitario per le Zone scolastiche del Comune di Reggio Emilia al fine di comunicare e sottolineare il tema della sicurezza stradale nelle immediate vicinanze dei plessi scolastici con l'utilizzo anche di arredo urbano quali totem, sagome e/o oggetti ricorrenti vicino alle scuole che segnalino la presenza di bambini e invitino gli automobilisti ad adeguare lo stile di guida.

Inoltre è prevista anche l'applicazione del *modello* individuato in due distinte posizioni, una delle quali sarà il Polo Scolastico di via Gattalupa.

La scelta è dettata dalla felice concomitanza dei diversi progetti sopra citati dell'Amministrazione Comunale sull'area: il Progetto *RE_CLACS*, che prevede la riqualificazione dell'area antistante il Polo e la sua trasformazione definitiva in Piazzale Scolastico, il Progetto *CROSS2* che ha previsto la riqualificazione della Via Emilia e del piazzale Funakoshi per aumentare il grado di sicurezza dell'area e la volontà di attuare l'azione '*La visibilità delle scuole*' prevista dal "*Piano della Mobilità*

casa-scuola”, elaborato nell’ambito del Progetto europeo “School Chance – la sfida della mobilità scolastica nelle politiche regionali”.

1. Oggetto del Servizio

Oggetto del Servizio è il contributo e l’assistenza tecnica per lo sviluppo di un *modello tipologico* di moderazione del traffico, di visibilità e di segnaletica delle Zone scolastiche che dia ‘Visibilità alle scuole’ con una sua definizione meta-progettuale partendo da un’applicazione concreta nel Piazzale Scolastico previsto al polo Scolastico di via Gattalupa.

La scelta è dettata dalla felice concomitanza dei diversi progetti sopra citati dell’Amministrazione Comunale sull’area: il Progetto RE_CLACS, che prevede la riqualificazione dell’area antistante il Polo scolastico di via Gattalupa e la sua trasformazione definitiva in Piazzale Scolastico, il Progetto CROSS2 che ha previsto la riqualificazione della Via Emilia e del piazzale Funakoshi per aumentarne il grado di sicurezza dell’area, nonché dalla volontà di attuare l’azione ‘La visibilità delle scuole’ prevista dal “Piano della Mobilità casa-scuola”, elaborato nell’ambito del Progetto europeo “School Chance – la sfida della mobilità scolastica nelle politiche regionali”.

La scelta del polo di Via Gattalupa è una importante opportunità legata al fatto che Via G. Amendola (tratto della Via Emilia riqualificata con il contributo del progetto CROSS2) è uno dei principali percorsi casa-scuola per gli alunni/studenti che vi afferiscono e la sua riqualificazione, nell’ottica di aumentarne il grado di sicurezza, ne può incentivare la quota modale di spostamenti attivi, dal momento che la percezione della sicurezza dei tragitti da e verso la scuola è uno dei principali ostacoli che inibiscono gli spostamenti a piedi ed in bici.

Nel Polo di Via Gattalupa sono inoltre presenti Scuole di differenti Ordini e Grado e questo permetterà di sperimentare lo stesso messaggio con linguaggi adatti al diverso pubblico che frequenta l’area: famiglie per la fascia dei bimbi più piccoli fino alla Primaria e direttamente i ragazzi alla Secondaria di 1° grado arrivando ad una progettualità che soddisfi utenze di età differenti.

Il Servizio richiesto dovrà affrontare quindi il tema della progettazione di soluzioni di arredo urbano specifici per comunicare e sottolineare il tema della sicurezza stradale nelle vicinanze delle scuole (prevedendo ad esempio elementi quali totem, sagome e/o oggetti ricorrenti vicino alle scuole che segnalino la presenza di bambini, ...), arredo urbano che dovrà essere realizzabile tecnicamente, economico ed utilizzabile sullo spazio pubblico.

Quindi si dovrà pervenire alla definizione un *‘modello tipologico’*, che attuato in corrispondenza dei plessi scolastici, permetterà di aumentare la percezione della presenza della scuola da parte degli automobilisti e degli altri utenti della strada che possono di conseguenza, modificare ed adeguare il loro comportamento alla guida. Il modello porrà la persona e la fruizione pedonale e ciclabile al centro del progetto di strada, aumentando al tempo stesso la sicurezza degli utenti più deboli, la vivibilità degli spazi pubblici e la loro qualità.

Le attività previste sono organizzate e descritte in dettaglio all’articolo 3.

2. Obiettivi

I principali obiettivi del presente Servizio e dell’azione *‘La visibilità delle scuole’* sono:

- aumento della visibilità e della riconoscibilità della presenza dei plessi scolastici in particolare dalla strada sulla quale si affacciano;

- incremento della sicurezza degli spazi pubblici nei dintorni dei plessi scolastici favorendo le aree a disposizione per pedoni e ciclisti e migliorandone vivibilità e qualità;
- creazione di aree di attesa per studenti e accompagnatori caratterizzate da alto comfort tecnico ed ambientale;
- creazione di tipologici per manufatti di arredo e progettazione stradale con caratteristiche e linguaggio tipiche dell'ambiente scolastico e al contempo applicabili in ambiente stradale

3. Dettaglio delle prestazioni

Il Servizio in oggetto consiste nelle seguenti prestazioni, che corrispondono ad altrettante fasi di lavoro ed in particolare:

Fase 1

A. Predisposizione di un progetto sperimentale per il Piazzale Scolastico antistante il Polo di via Gattalupa.

Il suo sviluppo deve prendere le mosse dalle Linee guida contenute nel “**Piano della Mobilità casa-scuola**” del 2020 (in particolare azione ‘La visibilità delle scuole’) e dalla combinazione di azioni già attuate quali il Tatuaggio urbano e le trasformazioni infrastrutturali. Obiettivo del progetto sperimentale è quello di configurare lo spazio stradale e l'area pedonale antistanti alla scuola in modo che siano immediatamente riconoscibili come aree in cui sono presenti bambini e sicure accoglienti per i bambini e i genitori. Il progetto sperimentale dovrà adottare come punto di riferimento il linguaggio visivo tipico della scuola e della prassi educativa dell'infanzia e tradurlo in forme possibili nella riorganizzazione e arredo dello spazio pubblico esterno alla scuola, stradale e non.

Il progetto sperimentale sarà sviluppato attraverso:

1. analisi specifica che individui le criticità e le opportunità esistenti (con sopralluoghi, rilievi, etc ritenuti necessari);
2. dialogo, collaborazione e confronto con i servizi e istituzioni dell'Amministrazione comunale legati al mondo scolastico e realizzazione di 3 sessioni di confronto e laboratorio con bambini ed insegnanti (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado);
3. definizione del layout progettuale del piazzale, rispondendo ai criteri di seguito elencati;
4. definizione degli elementi di arredo stradale individuati a seguito delle analisi e delle sessioni di confronto con le eventuali specifiche personalizzazioni concordate da svilupparsi nell'ambito della fase 2.

- Criteri di intervento:

Il layout progettuale dovrà seguire criteri, tesi a trasformare lo spazio di ingresso alle scuole prospicienti le strade in uno spazio condiviso in sicurezza da più forme di mobilità (shared space), quali:

- aumento dello spazio pedonale nelle aree in prossimità dell'ingresso alle scuole ricavato dallo spostamento della sosta e dalla moderazione delle velocità attuata mediante interventi di moderazione del traffico (come ad esempio woonerf, chicane, zone 30, kiss&ride);

- riduzione dello spazio destinato ai parcheggi per le automobili in prossimità degli accessi dei plessi;
- riduzione della velocità dei veicoli;
- alta visibilità anche in caso di scarsa illuminazione, maltempo e lontananza;
- maggiore standard ambientale, ombreggiatura e permeabilità;
- alta qualità degli elementi di arredo;
- utilizzo del colore/colori ricorrenti;
- arretramento delle recinzioni scolastiche in corrispondenza degli ingressi *[da valutare]* e/o riduzione della sosta per le automobili;
- riconfigurazione delle aree di ingresso alle scuole con aumento dello spazio pubblico pedonale e ciclabile.

B. Individuazione e definizione di elementi di arredo stradale (previsti dal layout progettuale).

Tali elementi riguarderanno:

- Elementi progettuali per lo spazio stradale (da potersi utilizzare in tutti gli interventi ed elaborati), come:
 - sezione stradale tipo,
 - definizione dei materiali impiegati per la pavimentazione stradale e delle zone pedonali,
 - contenitori per vegetazione per la riduzione della velocità e l'aumento dell'ombra,
 - segnaletica orizzontale speciale: colorazione del manto stradale, evidenziazione delle strisce pedonali, pittogrammi;
 - segnaletica verticale speciali: segnali di indicazione della presenza della scuola, segnali di velocità, elementi verticali identificativi della scuola;
- Elementi progettuali per le aree pedonali (specifici per piazzale Gattalupa e da potersi adattare in altri interventi), come:
 - ingresso alla scuola e area di attesa, con eventuale inserimento di elementi per il benessere delle persone (sedute, muretti, scale, fontane, vegetazione...);
 - decorazione della pavimentazione e Tatuaggi Urbani;
 - elementi decorativi verticali, totem o segnaletica non convenzionale personalizzata della scuola, facciata o recinzione colorata con elementi informali, graffiti;
 - arredi urbani: portabici con o senza coperture; recinzioni colorate o sagomate; cesti per i rifiuti;
 - dissuasori di traffico (fittoni o paracarri),

Fase 2

In accordo con l'Amministrazione Comunale saranno individuati alcuni elementi progettuali per lo spazio stradale e per le aree pedonali da approfondire in termini di fattibilità tecnica ed economica.

La fase 2 prevede lo sviluppo degli elementi individuati (soluzioni di segnaletica verticale/arredo urbano) in collaborazione con una o più aziende produttrici individuata di comune accordo con l'Amministrazione:

Sviluppo dei prototipi degli elementi da implementare e definizione della scheda delle caratteristiche tecnico-costruttive ed economiche in accordo e collaborazione con la ditta eventualmente selezionata.

Fase 3

Partendo dagli esiti delle attività di cui alle Fasi 1 e 2 si procederà alla definizione, in collaborazione con i tecnici del servizio Mobilità, del **'Modello di Zona scolastica tipo'** ad integrazione delle *Linee guida contenute nel "Piano della Mobilità casa-scuola" del 2020, azione 'La visibilità delle scuole'*.

Il Modello diventerà il punto di riferimento per tutti gli interventi di visibilità e sicurezza realizzati in prossimità di scuole/poli scolastici e sarà quindi composto da elementi ben riconoscibili e ripetibili, che dovranno essere presenti in tutti gli interventi progettuali, e di componenti variabili/personalizzabili a seconda della scuola/polo scolastico oggetto dell'intervento.

- Sviluppo del **'Modello di Zona scolastica tipo'**,
- Applicazione del modello tipo in un altro contesto scolastico individuato dall'amministrazione.

Le prestazioni previste sono da svolgersi in collaborazione e sinergia con l'Amministrazione.

4. Output richiesti

Il servizio prevede la predisposizione dei seguenti elaborati:

per la Fase 1:

- layout progettuale della strada scolastica di piazzale Gattalupa;
- abaco degli elementi progettuali per la riconfigurazione dello spazio stradale (strada scolastica) e per l'area pedonale prospiciente alla scuola,
- relazione tecnica.
- reportistica del processo condotto con le scuole del Polo Scolastico Gattalupa e degli esiti progettuali.

per la Fase 2:

- prototipi e schede tecniche di alcuni degli elementi progettuali individuati nell'abaco di cui alla fase 1;
- relazione tecnica.

per la Fase 3:

- Relazione tecnica, tavole e predisposizione della scheda *del 'Modello di Zona scolastica tipo'*,
- layout progettuale di applicazione del modello per l'altra scuola individuata.

I prodotti delle predette attività sono da consegnarsi anche in formato editabile (word, excel, shapefile, autocad,...).

5. Proprietà dei risultati

I risultati delle attività e gli elaborati forniti dall'aggiudicatario sono di esclusiva proprietà del Comune di Reggio Emilia. E' fatto, pertanto, divieto all'aggiudicatario di utilizzare, trasferire ad altri o pubblicizzare la documentazione e le informazioni che formano l'oggetto della presente attività di servizio senza la preventiva ed esplicita autorizzazione da parte della società appaltante. In caso di favorevole accoglimento, la richiesta di autorizzazione potrà essere sottoposta alle condizioni che il Comune di Reggio Emilia riterrà opportune al fine della tutela dei propri interessi.

6. Decorrenza del servizio

La consegna del servizio, intesa come momento di inizio delle attività, avverrà alla stipula del contratto. E' comunque salva la possibilità, previo accordo fra le parti, di effettuare la consegna in attesa del perfezionamento del contratto.

7. Esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere effettuato in tre fasi:

1. prima fase: entro 30 gg dalla data di decorrenza del servizio;
2. seconda fase: entro 30 gg dalla data di decorrenza del servizio;
3. terza fase: entro 20 giugno 2022.

8. Ammontare dell'appalto

L'importo stimato per l'affidamento del servizio in oggetto è di **€ 16.080,00**, oneri e contributi compresi, I.V.A. esclusa, per complessivi **€ 19.617,60**.

Stante la tipologia delle prestazioni oggetto di affidamento non sono previsti oneri di sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

9. Requisiti di partecipazione e modalità di presentazione dell'offerta

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 da dichiararsi nell'Allegato 1, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Per l'eventuale successiva fase di affidamento, l'operatore dovrà essere iscritto a un portale elettronico della P.A. (Mepa o SATER).

L'offerta dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo : comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del **10/05/2022**.

La PEC contenente l'offerta dovrà riportare quale oggetto:

“Offerta Servizio di assistenza tecnica per lo sviluppo di azioni e di attività di comunicazione sulla sicurezza stradale per ‘La visibilità delle scuole’- Quarto e Quinto Programma annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS). Progetto CROSS 2 – Azione B2 - Piano di Comunicazione e promozione sulla sicurezza stradale (2° stralcio).”

In particolare, la PEC dovrà contenere i seguenti documenti sottoscritti:

1. “Modulo di partecipazione” redatto come da fac-simile, Allegato 1, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di comprovati poteri, la cui procura venga allegata,
2. “Modulo offerta economica” redatto come da fac-simile, Allegato 2,
3. Offerta tecnica (max 4 pagine A4, copertina e indice esclusi),
4. Curriculum vitae che evidenzia studi ed esperienze svolti sui temi oggetto del servizio.
5. Copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In sede di presentazione dell'offerta preliminare dovrà essere consegnata una relazione tecnica che dovrà contenere una proposta per lo svolgimento del Servizio. In particolare dovranno essere esplicitate le attività di comunicazione e partecipazione del processo da condurre con le scuole del Polo Scolastico Gattalupa.

10. Valutazione dell'offerta e modalità di aggiudicazione

Premesso che la scelta del contraente avviene mediante la procedura informale dell'affidamento diretto ex L. 120/2020 e che la ricezione dei preventivi non impegna l'Amministrazione alla stipula del contratto, che potrà avvenire solo dopo l'adozione degli atti necessari, si precisa quanto segue:

- La stipula del contratto avverrà in favore del proponente il miglior preventivo, tenendo conto del ribasso di gara, del curriculum vitae e della qualità dell'offerta tecnica, che sarà valutato e scelto discrezionalmente del Responsabile del Procedimento.
- L'offerta economica sarà valutata qualora sia **in ribasso percentuale** rispetto all'importo a base di gara di cui al precedente punto 8 e deve comunque contenere il prezzo offerto, in Euro, al netto di IVA.

L'Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che sarà debitamente comunicato alle ditte invitate.

In caso di positivo riscontro alla presente e di positiva valutazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione Comunale, seguirà invio di richiesta di offerta tramite uno dei portali di acquisto della P.A. (Mepa o SATER) finalizzata alla stipula del contratto in forma di scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica utilizzata.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Paolo Gandolfi.

L'Amministrazione si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l' offerta presentata non venga ritenuta idonea;
- b) di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda;

Si precisa che falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si riserva di procedere a verifiche d'ufficio.

11. Fatturazione

La fatturazione del servizio avverrà in maniera frazionata, secondo le seguenti modalità dopo che il RUP abbia espresso parere positivo:

1° tranche, pari al 60% dell'importo complessivo, a seguito della realizzazione e della consegna delle attività di cui all'art. 6, punto 1 e 2

Saldo a seguito della realizzazione e consegna delle attività complessive di cui all'art. 6, punto 3.

Il Responsabile Unico del Procedimento

arch. Paolo gandolfi